



BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL TERRITORIO

ART. 1 - FINALITA'

Con il presente bando si intendono promuovere forme di sostegno alle attività economiche per agevolare ed incentivare la presenza di esercizi sul territorio e sostenere la loro funzione sia commerciale che aggregativa e di incremento della solidità del tessuto sociale dei territori attraverso la concessione di un incentivo economico finalizzato a consentirne la prosecuzione dell'attività.

ART. 2 - FONDI DISPONIBILI

I fondi disponibili sono quelli fatti confluire in uno specifico stanziamento di bilancio, il cui importo iniziale ammonta a complessivi € 25.000. Tale stanziamento potrà essere ulteriormente incrementato con le eventuali risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito di eventuali economie di spesa, oltre che con eventuali risorse reperibili negli altri capitoli di bilancio dell'ente.

ART. 3 – BENEFICIARI

La partecipazione al bando per l'assegnazione del contributo straordinario è riservata alle attività commerciali, alle attività artigianali di servizio e alle attività turistico-ricettive presenti sul territorio, in possesso dei seguenti requisiti:

- alla data di presentazione della domanda siano costituite e regolarmente iscritte al registro delle imprese ed in possesso di iscrizione al REA con sede legale nel Comune di Borgo a Mozzano;
- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- Non abbiano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Borgo a Mozzano a qualsiasi titolo;
- non siano in una delle condizioni di difficoltà previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- rispetto del regime “*de minimis*”: I contributi di cui al presente bando rientrano nel regime dei contributi “*de minimis*” di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15.12.2006 e pertanto, per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa.

Gli esercizi interessati all'erogazione dei contributi sono quelli la cui attività è stata sospesa, a seguito degli specifici provvedimenti governativi adottati per far fronte alla situazione emergenziale dovuta all'epidemia sanitaria in atto, entro il 12 marzo 2020, ovvero quelli che, pur potendo proseguire la propria attività, hanno deciso di provvedere alla chiusura volontaria entro tale data e non abbiano ripreso l'attività durante il periodo di vigenza dei provvedimenti governativi.

I soggetti interessati dovranno inoltre impegnarsi a riaprire l'attività non appena le normative lo consentiranno, e mantenerla in essere almeno fino alla data del 31 dicembre 2020.

ART. 4 - CUMULI DEGLI AIUTI

Per quanto di competenza comunale, i contributi erogati con il presente bando sono cumulabili con le altre agevolazioni ammissibili a seguito dell'emanazione di provvedimenti nazionali e/o regionali.

ART. 5 - DOMANDA DI CONTRIBUTO

I contributi sono concessi sulla base di una procedura valutativa che tenga conto delle domande pervenute e previa verifica del possesso dei requisiti indicati, in sede di procedura istruttoria.

Le domande dovranno essere conformi al modello allegato al presente bando (*allegato A*) che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Le domande dovranno pervenire al protocollo dell'ente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) in formato PDF, al seguente indirizzo: *comune.borgoamozzano@postacert.toscana.it*.

ART. 6 - PERIODO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per la concessione del contributo dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Borgo a Mozzano, secondo le modalità previste dall'articolo precedente, entro e non oltre il giorno 20 aprile 2020, pena la irricevibilità delle stesse.

ART. 7 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter istruttorio delle domande di contributo si avvierà nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, da intendersi come orario e data di ricezione della PEC contenente la domanda.

L'istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- Verifica del possesso dei requisiti per accedere al contributo;

- Adozione del provvedimento di quantificazione e concessione del contributo;
- Erogazione del contributo.

In sede di istruttoria, ove la domanda risulti priva di elementi, documenti, dati e informazioni richieste, l'Ufficio competente, richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta, decorsi i quali il procedimento viene completato sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, viene decretata l'esclusione della domanda.

L'ufficio competente si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione integrativa, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000.

ART. 8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, suddividendo in parti uguali la somma disponibile, tra tutte le domande presentate ed ammesse al beneficio, a seguito della conclusione dell'istruttoria.

Qualora nel corso dell'esercizio 2020 si realizzassero incrementi dello specifico stanziamento di bilancio, potrà essere effettuata una ulteriore erogazione con le medesime modalità ed agli stessi soggetti ammessi in prima istanza.

ART. 9 - REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso può essere revocato in tutto o in parte nel caso in cui:

- venga accertato che l'impresa beneficiaria in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- venga accertata, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- l'impresa beneficiaria cessi la propria attività prima del 31 dicembre 2020 ovvero sia oggetto, nel medesimo periodo, di procedure concorsuali, ovvero trasferisca la Sede Operativa fuori dall'area del Comune di Borgo a Mozzano entro il medesimo periodo;
- il soggetto beneficiario sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria o a procedure esecutive;
- l'impresa beneficiaria non consenta lo svolgimento dei controlli ispettivi di cui all'articolo 11;
- l'impresa beneficiaria rinunci al contributo ai sensi dell'articolo 10;
- sia accertato il mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dal presente bando;
- siano verificate altre violazioni di legge o delle norme richiamate nel presente bando.

I procedimenti di revoca, a seguito del verificarsi dei casi di cui al comma precedente, vengono avviati dall'Ufficio competente secondo quanto disposto dalla legge n. 241/90.

In caso di revoca del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a restituire al Comune di Borgo a Mozzano, con versamento sullo specifico conto corrente, l'importo revocato maggiorato del tasso d'interesse legale.

Gli interessi sono calcolati dalla data di erogazione del contributo fino alla data dell'effettivo versamento a titolo di restituzione delle somme erogate.

Il Comune di Borgo a Mozzano provvede altresì alle azioni di recupero nei confronti delle imprese beneficiarie, nelle modalità previste dall'articolo 9, comma 5 del Decreto Legislativo n. 123/98.

ART. 10 - RINUNCIA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario non pregiudica gli effetti del provvedimento che dichiara la revoca, qualora il procedimento per la dichiarazione di revoca sia stato già avviato ai sensi della L. 241/90.

Qualora siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Comune di Borgo a Mozzano si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 11 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Comune di Borgo a Mozzano, tramite l'Ufficio del responsabile del procedimento, effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ammesse al contributo e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

I controlli possono avvenire per controllo diretto (mediante accesso a banche dati o consultazione di materiale cartaceo) o controllo indiretto (fax, posta, e-mail) mediante scambio di richiesta/risposta. La richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni deve essere inoltrata d'ufficio. L'interessato può, comunque documentare quanto dichiarato trasmettendo i certificati stessi.

I controlli a campione verranno effettuati entro il 31 dicembre 2020 su un campione pari almeno al 10% del totale delle domande ammesse e possono essere effettuati in ogni fase del procedimento.

Le domande sottoposte al controllo a campione sono estratte per sorteggio ovvero con modalità che possono comunque garantire l'imparzialità e la tempestività del controllo medesimo.

Del procedimento di selezione del campione viene redatto verbale dal responsabile del procedimento.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dà luogo alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora nel corso dei controlli siano rilevati errori ovvero imprecisioni sanabili, i soggetti interessati devono essere invitati ad integrare le dichiarazioni effettuate entro adeguato termine stabilito dal responsabile del procedimento.

Al fine di tutelare la privacy degli interessati, le comunicazioni effettuate nell'ambito delle procedure di controllo possono contenere esclusivamente le informazioni pertinenti e quindi i soli dati concernenti gli stati, fatti e qualità dichiarati.

ART. 12 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per gli adempimenti tecnici amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, che potrà avvalersi degli altri uffici dell'ente per l'esperimento delle procedure necessarie alla verifica di ammissibilità o esclusione delle domande, erogazione del contributo ed attività ispettiva.

ART. 13 - PRIVACY

I Richiedenti, nel presentare domanda di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso.

Ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016, i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Per informazioni di maggiore dettaglio, si allega (*Allegato B*), la specifica "*Informativa sul trattamento dei dati personali*", ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta PEC: *comune.borgoamozzano@postacert.toscana.it*

ART. 14 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Insieme alla domanda dovrà essere inoltrata copia del documento d'identità del Legale Rappresentante dell'azienda.